

SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA
(www.sacrocuoreafragola.it)

Pasqua 2017

Pasqua è passaggio, un passaggio di FESTA. Festa di tutti e per tutti. Festa in cui il Signore Gesù pensa a rifare tutto nuovo consegnandoci il “Suo Giorno”, giorno di VITA e di RISUREZIONE; giorno di LUCE e di GIOIA GRANDE; giorno di CONDIVISIONE e di COMUNIONE. Siamo sinceri, noi preferiamo i nostri giorni, Lui chiede di entrare e di restare nei nostri giorni e chiede il permesso (il nostro!) per rinnovarli. Siamo propensi ad ascoltarlo e quindi a collaborare, allora carta e penna e cuore per poter scrivere l’AUGURIO che trasforma la nostra Vita facendoci Nuovi:

° Incominciamo con la “**farina**”: la farina fa pensare al grano, al pane che Gesù divide con i suoi. Al Pane che Gesù stesso è per noi. Pane che si fa spezzare, in un dono di vita e libertà. Essenza della Pasqua. Gesto che svela agli occhi dei discepoli l’identità del Maestro risorto: **“Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero” (Lc 24,30-31).**

° Poi tanto “**zucchero**” (attenzione al diabete...!!!): perché la Pasqua è un’esperienza deliziosa, che riempie la bocca di dolcezza. La vita ha vinto sulla morte. La speranza non delude. Possiamo riprendere il cammino con il cuore più leggero. **“Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dei morti” (At 10,40-41).**

° Non può mancare l’ “**olio**” (possibilmente un extravergine di oliva): tanto. Perché il potere rigenerante e rinvigorente della Pasqua non passi inosservato. **“Chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome” (At 10,43).**

° Non si può dimenticare l’ “**uovo**” (forse, due, intere): il loro sapore ci parlerà di primavera.. e poi via nel forno. La sua forma circolare, senza inizio né fine, ci ricorderà l’eterno Dio della vita. Quella vita in cui la risurrezione di Cristo ci immette come figli e figlie amati. **“Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio” (Col 3,1).**

° Ah! Dimenticavo, non deve mancare il “**lievito**” (una bustina di quello in polvere). Perché la festa faccia crescere in noi la GIOIA e aumenti la FEDE. Ma attenzione: **“Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova” (1Cor 5,7a).**

° Eccoti il “**giorno Nuovo**”..., pronto per dividerlo perché in esso sei inserito. A proposito, puoi decorarlo con dei biscotti a forma di agnello, per non dimenticare che **“Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato!”(1Cor 5,7b).**

Grazie Signore per il “**tuo Giorno**”, sei dolcissimo e delizioso, a noi mangiarlo e dividerlo, assaporando il gusto della risurrezione lungo il cammino della nostra vita.

Buona Pasqua del Signore Gesù!

Il Rettore e la Comunità

P. Raffaele Baia, msscc